**XX253** *Scheda creata il 22 ottobre 2023*

Immagine che contiene testo, libro, carta, Stampa

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, design

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, Carattere, design

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, modello, design

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, Carattere, poster, Stampa

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, albero, schermata, Carattere

Descrizione generata automaticamenteImmagine che contiene testo, mammifero, schermata

Descrizione generata automaticamente

**Descrizione storico-bibliografica**

\***Lunario veneto** / Dino Coltro. – 1986-1997. – [S.l.] : Lunario veneto, 1986-1997. – volumi. ((Annuale

\***Lunario veneto di Dino Coltro**. – 2006-2021. - Caselle di Sommacampagna (VR) : Cierre, 2005-2020. – volumi. ((Annuale

Autore: Coltro, Dino

Soggetto: Cultura popolare – Veneto - Periodici

**Informazioni storico-bibliografiche**

**Dino Santo Coltro** ([Albaredo d'Adige](https://it.wikipedia.org/wiki/Albaredo_d%27Adige), [2 novembre](https://it.wikipedia.org/wiki/2_novembre) [1929](https://it.wikipedia.org/wiki/1929) – [Verona](https://it.wikipedia.org/wiki/Verona), [4 luglio](https://it.wikipedia.org/wiki/4_luglio) [2009](https://it.wikipedia.org/wiki/2009)) è stato uno [scrittore](https://it.wikipedia.org/wiki/Scrittore) e [poeta](https://it.wikipedia.org/wiki/Poeta) [italiano](https://it.wikipedia.org/wiki/Italia). Nato a Strà di Coriano ([Albaredo d'Adige](https://it.wikipedia.org/wiki/Albaredo_d%27Adige)) da una famiglia di contadini di una corte rurale, ma cresciuto a Pilastro di [Bonavigo](https://it.wikipedia.org/wiki/Bonavigo), è riuscito con molti sacrifici a diventare maestro elementare, e dal [1970](https://it.wikipedia.org/wiki/1970) al [1990](https://it.wikipedia.org/wiki/1990) è stato direttore didattico a [San Giovanni Lupatoto](https://it.wikipedia.org/wiki/San_Giovanni_Lupatoto). Parallelamente all'insegnamento è stato molto attivo in attività sociali attraverso le [ACLI](https://it.wikipedia.org/wiki/Associazioni_Cristiane_Lavoratori_Italiani), dalla promozione di cooperative agricole ad iniziative nel campo dell'educazione. Ha dedicato gran parte della sua vita allo studio delle antiche tradizioni popolari veronesi e venete, pubblicando una trentina di libri e dando vita al *Lunario Veneto*, tuttora pubblicato annualmente da Cierre Edizioni. Per il suo lavoro ha ottenuto vari riconoscimenti tra cui il [Premio Sirmione Catullo](https://it.wikipedia.org/w/index.php?title=Premio_Sirmione_Catullo&action=edit&redlink=1), la Medaglia d'Oro del Presidente della Repubblica ai benemeriti della scuola, della cultura e dell'arte[[1]](https://it.wikipedia.org/wiki/Dino_Coltro#cite_note-1) e la laurea *honoris causa* in Scienze della Formazione, ricevuta nel [2005](https://it.wikipedia.org/wiki/2005) dall'[Università di Verona](https://it.wikipedia.org/wiki/Universit%C3%A0_di_Verona). <https://it.wikipedia.org/wiki/Dino_Coltro>

**Rivive il« Lunario veneto» di Dino Coltro** 12 dicembre 2012

**Verona.** Nasce il «Centro Studi Dino Coltro», un percorso di studio e di ricerca che la Fondazione Fioroni ha intrapreso d’intesa con gli eredi del compianto Dino Coltro, per valorizzare la straordinaria eredità di uno dei protagonisti della cultura veronese del Novecento. Nell’ambito delle iniziative promosse dal «Centro Studi Dino Coltro», in collaborazione con l’editore Cierre, venerdì 14 dicembre 2012 alle 17.30 (ristorante Al Calmiere, piazza San Zeno 10 a Verona) verrà presentata la nuova edizione del celebre «Lunario veneto». <https://www.larena.it/argomenti/rivive-il-lunario-veneto-di-dino-coltro-1.2921423>

Il Lunario veneto di Dino Coltro per il 2018 ha per oggetto il vasto settore delle filastrocche tradizionali, delle conte, delle rime, dei giochi ritmici, degli scioglilingua, degli indovinelli, che costituisce un parte fondamentale e sconfinata della lingua e della vitalità del mondo contadino e popolare. Il repertorio infantile, e quello destinato ai giochi di ragazzi e adulti, conosce numerose somiglianze e affinità, e soprattutto varianti pressoché infinite. Nel suo farsi la filastrocca si trasforma in gioco, aiuta il coordinamento dei movimenti, insegna l’uso della lingua, esercita la prontezza di riflessi, educa allo stare insieme, invita a esplorare il mondo circostante. Spesso i testi hanno una provenienza antica: sono avanzi di vecchie formule magiche, di canti di carnevale, di canti di questua, storpiati e deformati per trovare una rima o una assonanza semplice, che fosse, apparentemente, più comprensibile ai piccoli. E i bambini, naturalmente, aggiungevano le loro storpiature e i loro adattamenti, secondo propri cicli misteriosi: i giochi dei bambini, si sa, periodicamente ricompaiono convertiti, trasformati, sempre nuovi. <https://edizioni.cierrenet.it/volumi/lunario-2018-filastrocche-tradizionali-per-giocare/>